

DIBATTITO. FONDAZIONE «GORIA»

Donne cattoliche e impegno politico

Memorie di donne in politica. Oggi alle 16, nella sala conferenze della Cripta di Sant'Anastasio, si tiene un convegno per presentare il dvd «Memorie femminili piemontesi», realizzato dall'Istituto «Luigi Sturzo» di Roma. L'incontro è organizzato dalla Fondazione «Giovanni Gorio» di Asti.

Dopo i saluti di Marco Gorio, vicepresidente della fondazione intitolata al padre, si terranno tre interventi. Il primo, intitolato «L'impegno politico delle donne cat-

toliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80. Il progetto nazionale» sarà a cura di Flavio Nardelli, segretario generale dell'Istituto «Luigi Sturzo». Seguirà Walter Crivellin dell'Università di Torino, che relazionerà su «Il contributo delle donne democristiane in Piemonte»; mentre Bartolo Gariglio, professore alla facoltà di Scienze Politiche dell'ateneo torinese, discuterà su «Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico».

[E. A.]

CULTURE E SPETTACOLI

otari

o, mercoledì,
otari
o nuovo album
la trasmissione
o" di RaiDue.
Dal suo gruppo,
autore
à del disco
rtes-Emi e
canzone *Piuma*.
il regista
ha diretto il
bblicato su



Donne cattoliche in politica
Convegno della Fondazione Gorla

Oggi, mercoledì, alle 16 nella sala conferenze del Museo Lapidario ha luogo l'incontro "Memorie di donne in politica", organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorla. L'incontro si apre con il saluto del vicepresidente della Fondazione, Marco Gorla. Segue l'intervento di Flavia Nardelli, dell'Istituto L. Sturzo, su "L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni

'80". Gli altri interventi sono di Walter Crivellin (Università di Torino, "Il contributo delle donne democristiane in Piemonte"), Bartolo Gariglio (Università di Torino, "Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico"). Alle 17.45 proiezione del dvd "Memorie femminili piemontesi", realizzato dall'Istituto L. Sturzo, in collaborazione con la Fondazione C. Donat Cattin e la Fondazione G. Gorla.

La comunità Ror
per immagini

Oggi, mercoledì, alle 17,30 all'Archivio di Stato di Asti verrà inaugurata la mostra viaggio nel vento - Mostra fotografica sulla comunità R di Asti", con fotografie di Michela Pautasso e di Franco Rabino. L'iniziativa è promossa dal VI circolo didattico, in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza ed è curata da Maria Rosa Amich e Silvana Francese. Apertura fino al 24 gennaio.

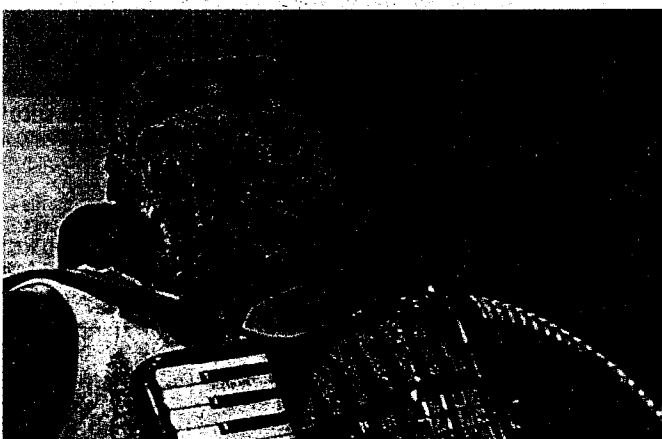
IS, SARDO, AUTODIDATTA, È UNA DELLE PERSONALITÀ DEL JAZZ ITALIANO

IL DISCO. OTTO E

Antonello quella fisarmonica il nonno

Diavolo
ta con la
torinese
SSO

TI
nte, il vecchio
quanto lo
stigiani distratti
davvero
ta un potente
ovedi sera
omeni, il
nese Fabrizio
ista e
ardo Antonello
continuatore
stirpe delle
da Rava a
travolgente e
ormer il
volte



ANTONELLO SALIS SUONA ANCHE IL PIANOFORTE E L'ORGANO HAMMOND

novembre del 1973, sotto la guida del padre anch'egli trombettista consegue a soli quindici anni il diploma presso il Conservatorio Giuseppe Verdi

rivista "Musica Jazz", ma è anche quello di formazione del primo gruppo a suo nome, il Fabrizio Bosso Quintet, formato da Rosario Giuliani, Salvatore

partecipato al Festival di Sanremo, e protagonista con il sassofonista Daniele Scannapieco di quell'High Five Quintet che ha accompagnato ad un successo strabiliante e forse insperato il bravo cantante Mario Biondi. Antonello Salis inizia a suonare grazie al nonno, che all'età di sette anni gli regala una fisarmonica giocattolo: non abbandonerà più questo strumento e, sempre da autodidatta, in seguito imparerà anche il pianoforte e l'organo Hammond. Dal 1968 si esibisce con la fisarmonica in giro per la Sardegna nelle feste di paese. Nel 1973 forma il gruppo dei Cadmo. Nel 1975 i Cadmo si trasferiscono a Roma e incidono il 33 giri *Boomerang*. Nel 1977 registrano il loro secondo disco e incontrano Lester Bowie e l'



1976, CENA DI SAN SECONDO: PA

Raviola, memorie di un astigiano

Paolo Raviola, già giornalista, solista dell'ASTA, Capitano di Palio - argomento su cui ha scritto diversi libri - e ora pubblicitario, torna all'antico amore, la musica, con un disco di canzoni quasi tutte in dialetto dal titolo, fortemente autobiografico, di *Storia di un astigiano*: è la storia di chi, a cinque anni, viene ad abitare città dalla piccola borgata nat e dopo qualche difficoltà inizia a innamorarsi morbosamente di questa città, pur continuando ad adorare la campagna. *Storia di un astigiano* contiene

Conferenza mercoledì al Sant'Anastasio

Memorie di donne

In un dvd il ruolo femminili in Italia

Memorie di donne in politica. E' il titolo dell'incontro che si terrà mercoledì 10 dicembre alle 16, nella sala conferenze della Cripta di Sant'Anastasio. A organizzare il convegno è la Fondazione "Giovanni Gorla".


Ad aprire la seduta sarà Marco Gorla, figlio di Gianni e vicepresidente della Fondazione intitolata al padre. Seguirà l'intervento del segretario generale dell'istituto "Luigi Sturzo" Flavia Nardelli che tratterà il tema "L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80. Il progetto nazionale".

Walter Crivellini, dell'università di Torino, relazionerà su "Il contributo delle donne democristiane in Piemonte" e Bartoglio Gariglio, professore di Storia Contemporanea alla facoltà di Scienze Politiche a Torino.

Alle 17,45 è prevista la proiezione del dvd "Memorie femminili piemontesi" realizzato dall'istituto "Luigi Sturzo". Si tratta della raccolta di alcune testimonianze di militanti cattoliche nell'area piemontese. Le donne ottennero il diritto di voto in Italia soltanto nel 1946 in occasione delle elezioni della Costituente.

La Democrazia Cristiana aveva avuto un ruolo rilevante nell'ingresso del mondo al femminile nell'agone politico. Nel dvd viene approfondito il ruolo delle donne nella campagna di sensibilizzazione anti-astensionistica fino alle questioni degli anni Settanta e Ottanta su divorzio e aborto, che finora non erano state ancora approfondite. **E.A.**



Associazione
Piccole e Medie
Industrie
della Provincia
di Alessandria



Quotidiano di informazione e cultura

AGEMFAX

Reg. Tribunale AL N. 250, Reg. O.C. N. 5351
Franco Benzi, direttore responsabile

RealM

Anno 9, N° 230 - Mar. 10 Dic. 2008 Beata Vergine

EDIZIONE ORE 12,30 - AGGIORNAMENTI POMERIDIANI - SABATO E FESTIVI RIPOSO (SOLO SPORT) - ULTIMORA E STRAORDI

Sommario

- Notizie
- Editoriale
- Sport
- Eventi e Manifestazioni

- Meteo
- Portobello

Webcam

- Archivio foto
- Video

La posta

Redazione

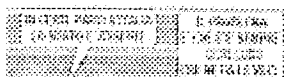
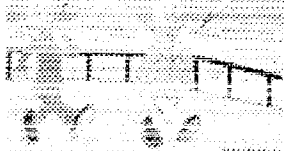
Magazine

Motori

Archivi

Sondaggi

Ridiamoci su

Link utili



ASTI: MEMORIE DI DONNE IN POLITICA



(si. gio. 2/12) - Si tiene ad Asti mercoledì 10 dicembre, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365 A) l'incontro Memorie di donne in politica. La realtà italiana del secondo dopoguerra assiste all'ingresso e alla partecipazione politica a pieno titolo delle donne. Escluse - o solo marginalmente accolte - dal mondo dei partiti, esse vedono riconosciuto con l'approvazione del diritto di voto il loro contributo alla rinascita materiale e morale del Paese.

Il definitivo ingresso delle donne nel moderno sistema delle libertà ha trovato particolare riscontro anche nel mondo cattolico e nel suo principale referente politico, rappresentato dalla Democrazia cristiana.

L'impegno delle donne di area cattolica nelle battaglie politiche e sociali del dopoguerra che iniziarono con la campagna di sensibilizzazione antiastensionistica che accompagnò l'appuntamento del voto alle donne, fino a quelle degli anni Settanta e Ottanta con le questioni del divorzio e dell'aborto, sono state fino ad ora poco approfondite.

In questo ambito, la lacunosità delle fonti ha notevolmente condizionato la ricostruzione di una pagina di assoluta rilevanza nella storia del secondo Novecento.

La raccolta di alcune testimonianze di militanti cattoliche in area piemontese vuole rappresentare un tentativo - sia pure parziale - di portare un contributo in questa direzione.

L'incontro Memorie di donne in politica si apre con il saluto del Vicepresidente della Fondazione Giovanni Gorla, Marco Gorla.

Segue l'intervento del Segretario Generale dell'Istituto Luigi Sturzo, Flavia Nardelli, su L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '60. Il progetto nazionale.

Walter Crivellin, dell'Università di Torino, relaziona su Il contributo delle donne democristiane in Piemonte, seguito da Bartolo Gangillo, anch'egli dell'Università di Torino, su Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico.

Alle ore 17.45 è prevista la proiezione del dvd Memorie femminili piemontesi, realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat Cattin e la Fondazione Giovanni Gorla. L'incontro, realizzato nell'ambito del Progetto Europa Domani, è organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorla e dall'Istituto Luigi Sturzo.

Sonda

Ponte Cittad futuro?

- Abbattimen
- Sostituzior nuova stru
- Ristruttura

Vota

Cerca

testo da cercare



WWW.LACABALESTA.IT

MEMORIE DI DONNE IN POLITICA - ASTI

Si tiene ad Asti mercoledì 10 dicembre, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365 A) l'incontro Memorie di donne in politica.

SCARICA IL VOLANTINO

WWW.GAZZETTADASTI.IT

PAGINA CULTURA

MEMORIE DI DONNE IN POLITICA - ASTI

Si tiene ad Asti mercoledì 10 dicembre, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365 A) l'incontro Memorie di donne in politica.



HOME CRONACA CULTURA INFORMAZIONE RELIGIOSA POLITICA E LAVORO

"Memorie di donne in politica" nella Cripta di S. Anastasio

Si tiene ad Asti mercoledì 10 dicembre, alle 16 nella Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365 A), l'incontro **Memorie di donne in politica**.

La realtà italiana del secondo dopoguerra assiste all'ingresso e alla partecipazione politica a pieno titolo delle donne. Escluse – o solo marginalmente accolte – dal mondo dei partiti, esse vedono riconosciuto con l'approvazione del diritto di voto il loro contributo alla rinascita materiale e morale del Paese. Il definitivo ingresso delle donne nel moderno sistema delle libertà ha trovato particolare riscontro anche nel mondo cattolico e nel suo principale referente politico, rappresentato dalla Democrazia cristiana. L'impegno delle donne di area cattolica nelle battaglie politiche e sociali del dopoguerra che iniziarono con la campagna di sensibilizzazione antiastensionistica che accompagnò l'appuntamento del voto alle donne, fino a quelle degli anni Settanta e Ottanta con le questioni del divorzio e dell'aborto, sono state fino ad ora poco approfondite. In questo ambito, la lacunosità delle fonti ha notevolmente condizionato la ricostruzione di una pagina di assoluta rilevanza nella storia del secondo Novecento. La raccolta di alcune testimonianze di militanti cattoliche in area piemontese vuole rappresentare un tentativo - sia pure parziale - di portare un contributo in questa direzione.

L'incontro **Memorie di donne in politica** si apre con il saluto del vicepresidente della Fondazione Giovanni Gorla, Marco Gorla. Segue l'intervento del segretario generale dell'Istituto Luigi Sturzo, Flavia Nardelli, su *L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80*. Il progetto nazionale.

Walter Crivellini, dell'Università di Torino, relaziona su *Il contributo delle donne democristiane in Piemonte*, seguito da Bartolo Gariglio, anch'egli dell'Università di Torino, su *Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico*.

Alle ore 17.45 è prevista la proiezione del dvd *Memorie femminili piemontesi*, realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat Cattin e la Fondazione Giovanni Gorla.

L'incontro, realizzato nell'ambito del Progetto Europa Domani, è organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorla e dall'Istituto Luigi Sturzo.

Si ringrazia per la collaborazione Assessorato Cultura e Sport del Comune di Asti e la Biblioteca Astense

» [Elenco articoli](#) [Aggiungi un commento](#)

Parole chiave: [Bartolo Gariglio](#) [Cripta di Sant'Anastasio](#) [Cultura](#) [Flavia Nardelli](#) [Walter Crivellini](#) [Giovanni Gorla](#) [Marco Gorla](#) [Memorie di donne in politica](#)

Rubriche

- [Home](#)
- [Cronaca](#)
- [Cultura](#)
- [Informazione religiosa](#)
- [Politica e Lavoro](#)
- [Primo piano](#)
- [Sport](#)

Menu

- [La nostra storia](#)
- [La redazione](#)
- [Abbonamenti](#)
- [Contatti](#)
- [Articoli per data](#)
- [Condizioni di utilizzo](#)
- [Privacy](#)

Sondaggio

Vi piace il nuovo sito della Gazzetta?:

- Sì
- No

Ultimi articoli

WWW.RADIOASTI.IT

PAGINA CULTURA

MEMORIE DI DONNE IN POLITICA - ASTI

Si tiene ad Asti mercoledì 10 dicembre, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365 A) l'incontro Memorie di donne in politica.



Mercoledì, 10/12/2008
15.00

Il Radiogiornale del Piemonte
on-line

Dirett
Fi

AGGIORNATO IL
10/12/2008 8.10.52

MEMORIE DI DONNE IN POLITICA - ASTI

L'INFORMAZIONE

Memorie di donne in politica

PRIMA PAGINA

Mercoledì 10 dicembre 2008, ore 16.00

Sala Conferenze - Cripta di Sant'Anastasio, Corso Alfieri, 365 A - Asti

REGIONALE

Si tiene ad Asti mercoledì 10 dicembre, alle ore 16.00, presso la Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio (corso Alfieri 365 A) l'incontro Memorie di donne in politica.

LOCALE

POLITICA

La realtà italiana del secondo dopoguerra assiste all'ingresso e alla partecipazione politica a pieno titolo delle donne. Escluse - o solo marginalmente accolte - dal mondo dei partiti, esse vedono riconosciuto con l'approvazione del diritto di voto il loro contributo alla rinascita materiale e morale del Paese. Il definitivo ingresso delle donne nel moderno sistema delle libertà ha trovato particolare riscontro anche nel mondo cattolico e nel suo principale referente politico, rappresentato dalla Democrazia cristiana. L'impegno delle donne di area cattolica nelle battaglie politiche e sociali del dopoguerra che iniziarono con la campagna di sensibilizzazione antiastensionistica che accompagnò l'appuntamento del voto alle donne, fino a quelle degli anni Settanta e Ottanta con le questioni del divorzio e dell'aborto, sono state fino ad ora poco approfondite. In questo ambito, la lacunosità delle fonti ha notevolmente condizionato la ricostruzione di una pagina di assoluta rilevanza nella storia del secondo Novecento. La raccolta di alcune testimonianze di militanti cattoliche in area piemontese vuole rappresentare un tentativo - sia pure parziale - di portare un contributo in questa direzione.

ECONOMIA

CRONACA

CULTURA

SPORT

SPETTACOLI

RUBRICHE

MUSICA

NOTIZIE UTILI

TEMPO LIBERO

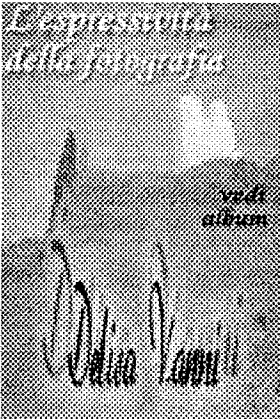
Lettere al Direttore

E-MAIL

L'incontro Memorie di donne in politica si apre con il saluto del Vicepresidente della Fondazione Giovanni Gorla, Marco Gorla. Segue l'intervento del Segretario Generale dell'Istituto Luigi Sturzo, Flavia Nardelli, su L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80. Il progetto nazionale. Walter Crivellin, dell'Università di Torino, relaziona su Il contributo delle donne democristiane in Piemonte, seguito da Bartolo Gariglio, anch'egli dell'Università di Torino, su Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico.

Alle ore 17.45 è prevista la proiezione del dvd Memorie femminili piemontesi, realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat Cattin e la Fondazione Giovanni Gorla.

L'incontro, realizzato nell'ambito del Progetto Europa Domani, è organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorla e dall'Istituto Luigi



RADIO ASTI TV Srl
P.IVA 00230320053

Organizzato dalla Fondazione Giovanni Goria e dall'Istituto Luigi Sturzo.

L'entrata è libera.

La Fondazione Giovanni Goria si propone di perseguire finalità di pubblica utilità nei settori dello studio, ricerca e della formazione promuovendo studi, ricerche, dibattiti e iniziative sulle tematiche dello sviluppo della società italiana del Novecento con particolare attenzione ai temi della modernizzazione delle istituzioni statali, del sistema bancario e della realizzazione dell'Unione Europea.

PROGRAMMA

Ore 16.00

Saluto di benvenuto

MARCO GORIA

Vicepresidente Fondazione Giovanni Goria

Ore 16.15

FLAVIA NARDELLI

Segretario Generale Istituto Luigi Sturzo - Roma

L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80.

Il progetto nazionale.

Ore 16.30

WALTER CRIVELLIN

Università di Torino

Il contributo delle donne democristiane in Piemonte.

Ore 17.00

BARTOLO GARIGLIO

Università di Torino

Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico.

Ore 17.45

Proiezione del dvd "“Memorie femminili piemontesi”

realizzato da Istituto Luigi Sturzo in collaborazione con Fondazione Carlo Donat Cattin e Fondazione Giovanni Goria. Ore 18.00

CHIUSURA LAVORI



sg

Chiudi



- HOME
- CRONACA
- CULTURA
- INFORMAZIONE RELIGIOSA
- POLITICA E LAVORO
- PRIMO PIANO
- SPORT

Memorie di donne in politica: buona affluenza nonostante la neve



Buona partecipazione di pubblico nonostante la neve, mercoledì scorso, in occasione di **Memorie di donne in politica**.

L'incontro ha visto gli interventi del vicepresidente della Fondazione Giovanni Gorla, Marco Gorla, di Walter Crivellini e Bartolo Gariglio, entrambi dell'Università di Torino.

Assente il segretario generale dell'Istituto Luigi Sturzo, Flavia Nardelli, che ha mandato un intervento che è stato letto parzialmente durante l'incontro.

Molto interessante la proiezione del dvd **Memorie femminili piemontesi**, realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat Cattin e la Fondazione Giovanni Gorla.

Il filmato è visibile sul sito della Fondazione Gorla www.fondazionegorla.it

L'incontro, realizzato nell'ambito del Progetto Europa Domani, è stato organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorla e dall'Istituto Luigi Sturzo.



La Fondazione Giovanni Gorla si propone di perseguire finalità di pubblica utilità nei settori dello studio, ricerca e della formazione promuovendo studi, ricerche, dibattiti e iniziative sulle tematiche dello sviluppo della società italiana del Novecento con particolare attenzione ai temi della modernizzazione delle istituzioni statali, del sistema bancario e della realizzazione dell'Unione Europea.

» [Elenco articoli](#) [Aggiungi un commento](#)

Parole chiave: [Bartolo Gariglio](#) [Flavia Nardelli](#) [Marco Gorla](#) [Memorie di donne in politica](#) [Memorie femminili piemontesi](#) [Politica e lavoro](#) [Walter Crivellini](#)



This work is licenced under a [Creative Commons licence](#).

Rubriche

[Home](#)

[Cronaca](#)

[Cultura](#)

[Informazione religiosa](#)

[Politica e Lavoro](#)

[Primo piano](#)

[Sport](#)

Menu

[La nostra storia](#)

[La redazione](#)

[Abbonamenti](#)

[Contatti](#)

[Articoli per data](#)

[Condizioni di utilizzo](#)

[Privacy](#)

Sondaggio

Vi piace il nuovo sito della Gazzetta?:

S

No

Ultimi articoli

[VocinNote sabato 20 nella chiesa N.S. di Lourdes](#)

[Made in Asti competitivo all'estero](#)

[Danni all'agricoltura e strade chiuse nell'Astigiano](#)

["Mangiare bene... invecchiare meglio" venerdì convegno in Provincia](#)

[Asti Kid: punti pesanti contro l'Ovada](#)

[Allerta maltempo della Provincia](#)

[Paura in città per una nuova alluvione](#)

[Memorie di donne in politica: buona affluenza nonostante la neve](#)

[Con il "Progetto badanti" pazienti indigenti assistiti gratuitamente](#)

Cerca

Nome utente: *

Password: *

[Crea nuovo profilo](#)

[Richiedi nuova password](#)

Prima pagina



Giovedì sera in Biblioteca
presentazione di "Doppio
clic"

continua

Commenti recenti

@ [ilaria falletto](#)

5 settimane 17 ore fa

[quache parola..](#)

5 settimane 2 giorni fa

Parole chiave

Calcio Quarto Torino
Provincia di Asti Cassa di
Risparmio di Asti Nizza
Monferrato **Asti**
tubosider
Biblioteca
Astense Mariangela
Cotto Costigliole **Asi**
AT Comune
di Asti
Astigiano Regione
Piemonte Vescovo
polizia Canelli rapina
bocce Angela
Motta I mesi del
Luigi
Carabinieri
Ospedale Giorgio
Galvagno **scuola**
Cardinal Massaia
San Damiano camera di
commercio

[more tags](#)

Incontro organizzato dalla Fondazione «Giovanni Gorla» e dall'Istituto «Luigi Sturzo» **Le memorie delle donne in politica raccontate in un dvd**

Celebrata anche una messa in San Silvestro per ricordare Scialuga, Aimar e Asinari

ASTI - Si è parlato di "Memorie di donne in politica" durante l'incontro organizzato dalla Fondazione Giovanni Gorla e dall'Istituto Luigi Sturzo - con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura e allo Sport del Comune di Asti e della Biblioteca Astense - nell'ambito del Progetto Europa Domani che si svolgerà questo pomeriggio alle 16 nella Sala Conferenze della Cripta di Sant'Anastasio.

Aperto dal saluto del vicepresidente della Fondazione Gio-

vanni Gorla, Marco Gorla, ha visto intervenire il segretario generale dell'Istituto Luigi Sturzo, Flavia Nardelli, su "L'impegno politico delle donne cattoliche e democristiane in Italia dal secondo dopoguerra agli anni '80. Il progetto nazionale".

Ma il fulcro del pomeriggio è stata la proiezione del dvd "Memorie femminili piemontesi", realizzato dall'Istituto Luigi Sturzo, in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat Cattin e la Fondazione Giovanni Gorla.

«L'impegno delle donne di area

cattolica nelle battaglie politiche e sociali del dopoguerra che iniziarono con la campagna di sensibilizzazione antiastensionistica che accompagnò l'appuntamento del voto alle donne, fino a quelle degli anni Settanta e Ottanta con le questioni del divorzio e dell'aborto, sono state fino ad ora poco approfondite - spiegano gli organizzatori - In questo ambito, la lacunosità delle fonti ha notevolmente condizionato la ricostruzione di una pagina di assoluta rilevanza nella storia del secondo Novecento. La

raccolta di alcune testimonianze di militanti cattoliche in area piemontese vuole rappresentare un tentativo di portare un contributo in questa direzione».

La presentazione del dvd è stata anche l'occasione per ricordare, con una messa celebrata alle 19 nella Chiesa di San Silvestro - in via Morelli - le figure di Beppe Scialuga, Gianni Aimar e Alberto Asinari. Fra gli intervenuti, anche Walter Crivellin, dell'Università di Torino, che ha relazionato su "Il contributo delle donne democristiane in Piemonte",



seguito da Bartolo Gariglio, anch'egli dell'Università di Torino, su "Le donne tra associazionismo cattolico e impegno politico".
Antonella Larocca

Nella foto, un momento dell'incontro organizzato dalla Fondazione Gorla

Disponibile alla Fondazione Gorla

Catalogato l'archivio del Partito Liberale

ASTI - E' stato catalogato alla Fondazione Gorla l'archivio del Partito liberale astigiano: l'opera durante il 2008, grazie al materiale conservato dall'avvocato Luigi Florio, ex sindaco di Asti, che ha recuperato i documenti alla chiusura della sede storica del partito, nel 1994. Ne è nato un archivio che copre un arco temporale compreso tra il 1945 e il 1989: nel fondo sono in parte documentate le attività della segreteria politica e amministrativa, soprattutto per gli anni 1965- 1975, con testi che raccontano la corrispondenza a firma di alcuni segretari e personaggi storici del partito a livello locale come il prof. Giuseppe Barberis, il dott. Gilberto Barbero, il generale Pucci da Filicaja.

La presenza di una segreteria organizzativa, solo a tratti testimoniata dalle carte, ci restituisce principalmente l'attività di tessera-mento per gli anni dal 1945 al 1985, mentre i Congressi, le elezioni e i referendum popolari che si sono succeduti negli anni sono documentati da materiale di propaganda e di riflessione politica. Fra i documenti, anche traccia della sezione provinciale della Gioventù liberale Italiana, movimento giovanile del partito, e dell'esperienza del Circolo «L'approdo», organismo ricreativo-culturale gestito dai giovani liberali. Il fondo è stato ordinato e inventariato e nel corso del mese di dicembre sarà pubblicato su www.archividelnovecento.it

Un lavoro portato avanti dalla Fondazione Gorla: «Il partito liberale - ha commentato Florio - ha rappresentato nell'astigiano un movimento politico assai attivo e radicato e l'attività svolta dalla Fondazione Gorla permette dunque di mettere a disposizione degli studiosi un materiale significativo fino ad oggi inedito».